

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00453 del 25/10/2019

Proposta n. 18595 del 22/10/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione perizia di variante relativa ai lavori di urbanizzazione per la realizzazione della scuola di musica presso l'area SAE di Collemagrone 2- Amatrice (RI). CUP J78C18000110001 - CIG 7662129CDD

Proponente:

Estensore	MANCINI GRAZIELLA	_____
Responsabile del procedimento	PALLOZZI CARLO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____
	SOGG. ATT. DEL. W.D'ERCOLE	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione perizia di variante relativa ai lavori di urbanizzazione per la realizzazione della scuola di musica presso l'area SAE di Collemagrone 2- Amatrice (RI).

CUP J78C18000110001 - CIG 7662129CDD

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016 - Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;
- art. 2 prevede che "Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi finalizzati a garantire, in modalità temporanea e transitoria, la continuità dei preesistenti servizi pubblici e delle attività di culto nei territori dei Comuni interessati, in raccordo con le attività di cui all'articolo 1, comma 2, della presente ordinanza, i Comuni interessati provvedono, altresì, alla ricognizione dei fabbisogni";

VISTA l'O.D.P.C. n. 460 del 15 giugno 2017 "ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24.08.2016" ed in particolare l'art. 9 "disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale"

- prevede, al comma 1, che "al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'articolo 1 dell'ODCP 394/2016;
- al comma 2 "Per le finalità di cui al comma 1 le regioni, d'intesa con i comuni, provvedono all'individuazione delle aree ed alla verifica di idoneità delle medesime, nonché alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5 della citata ordinanza n. 394/2016, anche con oneri a carico degli stessi soggetti donanti."

CONSIDERATO inoltre che, i centri di aggregazione, così come le strutture temporanee ad uso pubblico, rappresentano una risorsa indispensabili al fine di legare un tessuto sociale così duramente colpito;

VISTA la nota prot. n. 6219 del 27/04/2018 del Comune di Amatrice, acquisita al protocollo regionale con il n. 247194 del 30/04/2018, con la quale il comune ha trasmesso la ricognizione dei fabbisogni delle strutture temporanee aggregative e i relativi layout tra i quali quello dell'Area SAE di "Collemagrone 2";

VISTA la nota del Comune di Amatrice prot. n. 12565 del 07.09.2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 540067 del 7/09/2018, con la quale si richiede la realizzazione di una platea di fondazione e delle opere di urbanizzazione per l'inserimento nell'area S.A.E. "Collemagrone 2" in Amatrice, di un'area aggregativa da destinarsi come "Scuola di musica";

VISTA la determinazione a contrarre n. S00668 del 23/10/2018, con la quale sono stati approvati gli atti di gara, è stato nominato il geom. Carlo Pallozzi, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 ed è stato stabilito tra l'altro:

- che l'affidamento dei lavori di urbanizzazione e platea di una struttura aggregativa da adibire a "Scuola di Musica" nell'area S.A.E. nel Comune di Amatrice (RI), avverrà con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) e art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione tramite sorteggio dei concorrenti dalla white list della Prefettura di Rieti aggiornata al 13.10.2018;
- di avvalersi di tutte le deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che con la suddetta determinazione del Soggetto attuatore delegato n° S00668 del 23/10/2018 è stata indetta la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera c e art. 125 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di "urbanizzazione per la realizzazione della scuola di musica presso l'area SAE di "Collemagrone 2- Amatrice (RI)" e approvato lo schema della lettera di invito e lo schema di contratto;

PRESO ATTO che l'importo a base di gara per l'affidamento dei lavori ammonta ad euro 39.700,63= comprensivo di € 1.407,26= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA esclusa, e che, ai sensi della L. 136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG 7662129CDD, dopo l'espletamento della gara di appalto risulta aggiudicataria l'impresa PAOLANTONI geom. Ivan, P.IVA: 00900810573 – C.F. [REDACTED] con sede legale a Cittaducale (RI), Via Roma n° 31, avendo offerto il ribasso del 22,75% sull'importo a base di gara, come da quadro economico sotto riportato:

A. Lavori		
A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione	22,7500% 29.581,63
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	1.407,26
Somma A		30.988,89
B. Somme a disposizione		
B.1	Imprevisti (IVA compresa)	0,00
B.2	Spese per autorità di vigilanza	0,00
B.3	Spese per pubblicazione	0,00
B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)	0,00
Somma B		0,00
C. Accantonamenti		
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.lgs 50/2016_Regolamento regionale 2 Marzo	744,39
Somma C		744,39
D. IVA		
	aliquota	importo

D.1	I.V.A. su Lavori	10%	3.098,89
D.2	I.V.A. su pubblicazione	22%	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA			31.733,28
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)			€ 34.832,17

CONSIDERATO che durante l'esecuzione dei lavori è stato necessario dover predisporre una perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) e comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per lavori non prevedibili in fase progettuale per un importo in aumento di € 2.193,84

VISTA la nota del 21/10/2019 assunta al protocollo n. 0841399 con la quale il R.U.P Geom. Carlo Pallozzi ha trasmesso la documentazione relativa alla perizia di variante in corso d'opera che si compone di:

- Relazione del D.L. sulla perizia;
- Relazione sulla perizia del RUP;
- Verbale di autorizzazione del RUP;
- Computo metrico estimativo variante;
- Quadro economico;
- Incidenza sicurezza;
- Quadro comparativo;
- Elenco prezzi variante;
- Verbale nuovi prezzi;

ACCERTATO CHE:

- le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante per lavori in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c e comma 7 del D.lgs. 50/2016 e e ss.mm.ii.;
- le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una modifica al contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.lgs. 50/2016, l'aumento del prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;

RITENUTO necessario approvare la Perizia dei lavori trasmessa dal RUP con nota prot. n. 841399 del 21/10/2019 che prevede una maggiorazione dei lavori di € 2.193,84= al netto del ribasso contrattuale del 22,750%, compreso gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.007,60= che eleva pertanto l'importo contrattuale da €30.988,89= a € 33.182,73=;

VISTO il Quadro economico redatto dal D.L. come di seguito riportato:

A. Lavori		
A.1	Importo dei lavori soggetto ribassi	41.650,65
A.2	A detrarre il ribasso d'asta del 22,750%	9.475,52
A.3	Restano	32.175,13
A.4	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	1.007,60
Somma A		33.182,73
B. Somme a disposizione		
B.1	Imprevisti (IVA compresa)	0.00
B.3	Spese tecniche (comprese iva e cassa)	0.00
Somma B		0.00
C. Accantonamenti		
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016	744,39
Somma C		744,39

D. IVA		aliquota	importo
D.1	I.V.A. su Lavori	10%	3,318,27
D.2	I.V.A. su pubblicazione	22%	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA			33.927,12
IMPORTO TOTALE (A+B+C+D)			37.245,39

CONSIDERATO che la modifica contrattuale che ne deriva non altera la natura generale del contratto;

PRESO ATTO che l'importo dei lavori relativi alla perizia di variante non previsti nel contratto principale, di cui alla documentazione di Variante prodotta dal D.L. ammonta € 2.193,84= al netto del ribasso del 22,750%;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la Perizia di variante di cui alla proposta di approvazione prot. n. 0841399 del 21/10/2019 redatta ai sensi, dell'art. 106 comma 1 lettera c e comma 7 del D.lgs. 50/2016 e, relativa ai lavori di urbanizzazione per la realizzazione della scuola di musica presso l'area SAE di Collemagrone 2-Amatrice (RI). a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 settembre 2016, n° 394, dell'importo di € 2.193,84= al netto del ribasso contrattuale del 22,750%, e comprensivo di € 1.007,60= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, che eleva pertanto l'importo contrattuale da € 30.988,89 a € 33.182,73 composta dai seguenti elaborati depositati agli atti del Genio Civile Lazio Nord:

- Relazione del D.L. sulla perizia;
- Relazione sulla perizia del RUP;
- Verbale di autorizzazione del RUP;
- Computo metrico estimativo variante;
- Quadro economico;
- Incidenza sicurezza;
- Quadro comparativo;
- Elenco prezzi variante;
- Verbale nuovi prezzi

2. di approvare il QTE di Variante come di seguito riportato:

A. Lavori		
A.1	Importo dei lavori soggetto ribassi	41.650,65
A.2	A detrarre il ribasso d'asta del 22,750%	9.475,52
A.3	Restano	32.175,13
A.4	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	1.007,60
Somma A		33.182,73
B. Somme a disposizione		
B.1	Imprevisti (IVA compresa)	0.00
B.3	Spese tecniche (comprese iva e cassa)	0.00
Somma B		0.00
C. Accantonamenti		
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016	744,39
Somma C		744,39

D. IVA		aliquota	importo
D.1	I.V.A. su Lavori	10%	3,318,27
D.2	I.V.A. su pubblicazione	22%	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA			33.927,12
IMPORTO TOTALE (A+B+C+D)			37.245.39

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n° 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nei termini di Legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Soggetto Attuatore Delegato
Ing. Wanda D'Ercole

Copia